

23-01-2010
SECCO

 IL CONSIGLIO / 1

A Lavagna scontro sul bilancio e rinvio per il piano della collina

LAVAGNA. Nuova seduta sul bilancio 2010 e su quello pluriennale 2010/2012 del Comune di Lavagna. Il voto è rinviato alla riunione di venerdì prossimo quando saranno esaminate anche le osservazioni alla variante della collina. «È un bilancio sofferto e oculato - riconosce il sindaco, Giuliano Vaccarezza - Chiude a 36,6 milioni di euro e, anche a causa dei minori trasferimenti dallo Stato, conteniamo le risorse per turismo, cultura, sport e attività ricreative». Aumenta del 20 per cento la tassa sui rifiuti solidi urbani. «Che era ferma dal 2005 - precisa Vaccarezza - e che, comunque, rimane la più bassa del circondario e non ci consente ancora di coprire al cento per cento i costi di gestione del servizio». La minoranza si è soffermata sull'indebitamento. «Sale a 28.866.823 euro con un aumento,

in soli quattro anni, del 65,74 per cento - dice Luigi Barbieri, capogruppo Pdl - La previsione di spesa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di quasi 3 milioni di euro, è prodotta da una carente informazione sulla raccolta differenziata che, se adeguatamente applicata, avrebbe prodotto un consistente risparmio». Flavio Landò, capogruppo della "Città di tutti", avrebbe preferito «che il Comune evitasse investimenti in strutture e opere che ci obbligheranno nei prossimi anni a ridimensionare ancora di più le spese correnti per far fronte al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi dei mutui contratti». Criticato dalle opposizioni anche il costo di 5 euro per il rilascio del tagliando con il quale i residenti possono parcheggiare senza limitazioni.
D. BAD.